



**PARCO LOMBARDO DELLA  
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,  
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



**RASSEGNA STAMPA**  
**29 MAGGIO 2015**

**Quotidiani:** Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

**Webzines:** Varese News

Venerdì 29 maggio 2015

**1. Il Giorno**

“Barche nel mirino. I ladri scappano con due motori”; “Rimozione forzata per le chiatte in sosta selvaggia”

**2. La Provincia Pavese**

“Alberi tagliati, esposto a Garlasco”; “Sport e giochi al Tisin day”

**3. Carni e salumi**

“Good food in good Expo”

**4. Ordine e Libertà**

“Ex convento chiuso: si gira una puntata di Masterchef”; “Dalla terra delle idee alle idee buttate per terra”

# Barche nel mirino I ladri scappano con due motori

## Salta la navigazione sul Naviglio

di FRANCESCO PELLEGATTA

- ABBIATEGRASSO -

NELLA NOTTE tra lunedì e martedì alcuni malviventi hanno rubato e danneggiato il barcone usato dal Consorzio dei Navigli per le tratte turistiche lungo il cosiddetto "itinerario delle delizie", tra Castelletto di Cuggiono e Cassinetta. Il furto è avvenuto presso l'imbarcadero di Boffalora, dove il mezzo si trovava attraccato. Dopo aver slegato gli ormeggi i ladri hanno approfittato della corrente favorevole per farlo allontanare senza rumore. Il barcone è stato ritrovato arenato in un'insenatura del Naviglio all'altezza della campagna tra Cassinetta e Albairate; privo dei due motori e con danni ingenti all'impianto elettrico.

SECONDO le prime ricostruzioni le operazioni per smontare i motori sono cominciate mentre il mezzo andava alla deriva trascinato dalla corrente; un modus operandi che ha provocato parecchi danni anche allo scafo dell'imbarcazione, libero di sbattere ripetutamente a destra e a sinistra contro le sponde del Naviglio. Una prima stima dei danni parla di cir-

ca 16mila euro per ricomprare i due motori e per i vari interventi da eseguire sulla struttura. Nonostante il Consorzio abbia già provveduto a ordinare i nuovi motori c'è da attendere la consegna, il montaggio e i vari test di sicurezza, prima che il mezzo sia pronto a riprendere il trasporto dei turisti.

PER QUESTO motivo, in vista del fine settimana, sono possibili dei disservizi nelle tratte lungo l'itinerario delle delizie, che attraversa il Parco del Ticino sfiorando i vari Bernate, Boffalora sopra Ticino, Ponte Nuovo, Ponte Vecchio e Robecco sul Naviglio, prima di terminare la sua corsa a Cassinetta di Lu-



IL GUAIO  
La nave di riserva  
è sulla Darsena di Milano  
(Giulio Sani)



gagnano. Oltre al danno causato alle corse normali si aggiunge quello sulle eventuali corse straordinarie perse in occasione del ponte del 2 giugno. Il Consorzio dei Navigli, che si preoccupa di organizzare le tratte sul canale, possiede tre mezzi riservati ai visitatori: due barconi e un ampio motoscafo. Il secondo barcone, però, non è utilizzabile per sostituire quello rubato e danneggiato, perché destinato alla tratta tra la darsena di Milano e San Cristoforo. Il grande numero di turisti previsto per il fine settimana rende impensabile dirottare questo mezzo sull'itinerario delle delizie che, almeno per il momento, resta scoperto.



**SUL TICINO**

## Rimozione forzata per le chiatte in sosta selvaggia

- **ABBATEGRASSO** -

**RIMOZIONE** e multa da 60 a 600 euro. È un vero e proprio giro di vite quello che si profila per le imbarcazioni ormeggiate abusivamente lungo le sponde del Ticino, al di fuori delle darsene. L'Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po) è scesa in campo per estirpare alla radice il fenomeno del parcheggio selvaggio. Sono in continua crescita i proprietari di barche che non utilizzano gli spazi appositamente attrezzati delle darsene e lasciano invece l'imbarcazione agganciata ad alberi o ad altri appigli in riva al Ticino. Un atto vietato, a meno che non si disponga di una concessione ufficiale: sponde e fiume sono di fatto di proprietà demaniale; ormeggiare senza permesso la barca in quei luoghi significa occupare abusivamente demanio fluviale. Di qui la stretta decisa dall'Aipo, che ha chiesto la collaborazione delle guardie del Parco del Ticino. I guardiaparco stanno rastrellando a tappeto tutti i punti del fiume che vengono utilizzati come ormeggi abusivi. Per il momento niente sanzioni: «I proprietari - spiega il presidente del Parco, Gianni Beltrami - sono tenuti a utilizzare le darsene, che tra l'altro costano meno della concessione per altri tipi di ormeggi». **M. Az.**



# Alberi tagliati, esposto a Garlasco

## Piante abbattute sull'ex statale, Legambiente si rivolge a Forestale e Provincia

► GARLASCO

Un esposto presentato da Legambiente al corpo forestale dello Stato e alla Provincia per gli alberi tagliati su un tratto di quasi un chilometro della ex strada statale 596 dei Cairoli, verso Gropello.

Ad essere abbattuti sono stati per lo più platani e robinie disposte in filari a lato della strada. Ma secondo gli ambientalisti è un taglio, chiesto dalle Ferrovie dello stato per motivi di sicurezza visto che a pochi metri passa la linea Vercelli-Pavia, che non avrebbe rispettato le regole.

In particolar modo nell'esposto di Legambiente si



Il tratto della ex statale dei Cairoli prima e dopo il taglio delle piante

evidenza come l'abbattimento degli alberi sia contrario alla convenzione europea



del paesaggio siglata nel 2000.

A questa convenzione, se-

condo Legambiente, avrebbe dovuto tenere riferimento la Provincia in fase autorizzativa dato che l'area dove è avvenuto il taglio è all'interno del parco del Ticino.

In un passo della convenzione, citato da Legambiente, infatti si evidenzia che si dovrebbe tenere conto, nel rilascio di permessi, di come un paesaggio venga percepito dalla popolazione, anche in base all'interrelazione tra natura e fattori umani.

«E non vi è dubbio – sottolinea Legambiente nell'esposto – che quei filari costituivano per i cittadini di Garlasco, ma non solo, un riferimento "percepito" da anni». (s.bar.)



## ALL'ARIA APERTA

# Sport e giochi al Tisin Day

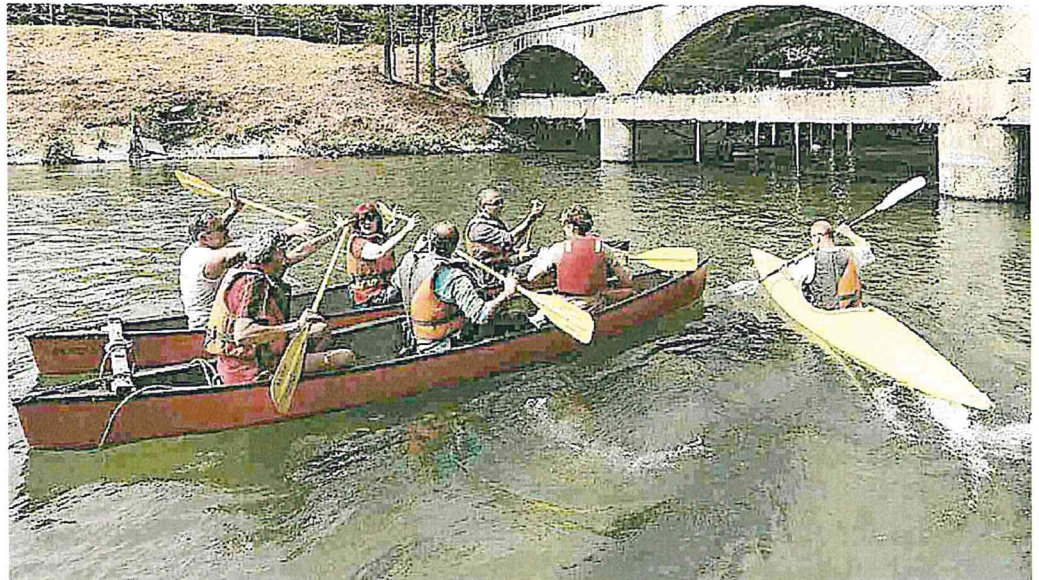
Vigevano rinnova la festa che lega la città al fiume e al suo parco

DI VIGEVANO

Natura, sport e divertimento all'aria aperta con rafting al tramonto, canoa, bicicletate guidate, barcè e giochi di una volta, avvistamento dei rapaci in notturna, percorsi green tutti da scoprire. Sono solo alcune delle tante attività che si potranno svolgere durante il Tisin Day 2015, la quinta edizione di uno degli eventi naturalistici e sportivi più attesi, che il Comune di Vigevano organizza per lunedì e martedì

Si parte dunque lunedì primo giugno con la possibilità di fare slow rafting al tramonto presso la centrale idroelettrica Ludovico il Moro, con la guida degli istruttori di Aqqua Rafting & Dintorni. Ci saranno poi la proposta dell'apericena sul fiume, grazie agli Amici Lanca Ayala, e la possibilità di vivere una visita guidata ai rapaci in notturna curata da Studio Emys.

Il 2 giugno i più piccoli potranno divertirsi tra barcè, le tipiche imbarcazioni pavese, e giochi di una volta, con la degustazione di merende a base di prodotti tipici lomellini, e dimostrazione dei cercatori d'oro. Ci saranno anche bicicletate naturalistiche nel parco del Ticino alla scoperta degli angoli più belli e ricchi di tradizioni, visite alla centrale idroelettrica Enel,



Lunedì e martedì a Vigevano quinta edizione del Tisin Day, sport e divertimento all'aria aperta sul fiume

» Lunedì e martedì rafting al tramonto, canoa, bicicletate guidate, avvistamento dei rapaci in notturna

navigazioni del fiume sui barcè, discese in rafting, canoa sul Ticino e pesca. I più golosi, invece, potranno scegliere tra tanti stand gastronomici dove degustare le prelibatezze della zona.

Anche quest'anno sarà possi-

bile usufruire del servizio gratuito di trasporto "trenino del parco", che da piazza Ducale porterà alla centrale Enel e alla Lanca Ayala.

Tisin Day rappresenta una delle iniziative più significative che permettono di immergersi nei tesori naturali e nella ricca biodiversità del territorio del Parco naturale del Ticino, il più antico parco regionale d'Italia, vero "tempio" della flora e della fauna locali, meta di chi desidera stare a contatto con la natura. Il Parco è visitato ogni anno

» Per i bimbi discese in barcè, giochi di una volta, lezioni dei cercatori d'oro e gustose merende con i prodotti lomellini

da più di 800 mila persone e ha una rete di percorsi riservati al transito ciclo-pedonale e più di 50 itinerari, 800 chilometri in totale, per il trekking e il mountain biking e osservatori natura-



# GOOD FOOD IN GOOD EXPO

*Dal 9 maggio al 25 ottobre tutti i week-end ad Abbiategrasso (MI)*

Gli astri nascenti della cucina italiana. Dodici chef in dodici scatti d'autore. Apre "Gli ambasciatori del gusto", mostra fotografica a cura di Carlo Cracco e Giovanni Gastel.

È il primo evento di Good Food in Good Expo - Ambasciata del Gusto, il fuoriExpo dedicato al territorio e alla cucina d'autore nell'ex convento dell'Annunciata di Abbiategrasso, nel cuore del Parco del Ticino a 20 minuti da Milano.

Oltre ad ammirare gli incantevoli spazi della struttura cinquecentesca, sarà possibile visitare gratuitamente la mostra fotografica permanente curata da Carlo Cracco e dal Maestro Giovanni Gastel "Gli Ambasciatori del Gusto".

Dodici giovani promesse della cucina italiana, sono stati ritratti da altrettanti talenti della fotografia, in abbinamento a prodotti di alta qualità del territorio lombardo.

L'Annunciata si configura quindi come spazio ideale a promuovere la cultura del food, indiscussa punta di diamante del Made in Italy.

Rinomati chef italiani e stranieri animeranno con numerose iniziative il semestre Expo: degustazioni, aperitivi, showcooking, cookingclass ed attività di carattere culturale e divulgativo.

Un occhio di riguardo è rivolto alle eccellenze agroalimentari del territorio lombardo.

Con questo tipo di focus si è scelto di dedicare il primo week end ad alcuni dei Consorzi di qualità e produttori agricoli del Parco del Ticino.

Ai visitatori sarà offerta la possibilità di conoscere e degustare alcuni prodotti di alta qualità che contraddistinguono l'agroalimentare del territorio ticinese e lombardo.

*"L'ambasciata del Gusto - ha dichiarato Carlo Cracco, Expo Ambassador e presidente di Maestro Martino - sarà luogo aperto a tutti gli appassionati di cibo e cultura italiana, e intende essere polo di attrazione per chef internazionali appassionati della nostra cultura italiana, e intende essere polo di attrazione per chef internazionali appassionati della nostra cultura enogastronomica. In Ambasciata ci scambieremo idee, sapere e conoscenze e faremo vivere esperienze di alta gastronomia internazionale ai nostri ospiti".*





Sabato 30 e domenica 31

## ***Ex Convento chiuso: si gira una puntata di Masterchef***

Sabato 30 e domenica 31 maggio l'Ambasciata del Gusto, presso l'ex convento dell'Annunciata ad Abbiategrosso, resterà chiusa al pubblico per consentire le riprese del programma tv Masterchef. Riaprirà regolarmente il weekend del 6 e 7 giugno. Quando prenderà il via un intenso mese di showcooking e cooking class all'insegna di gusto ed eccellenze agroalimentari lombarde.

Il mensile Grazia, media partner di Ambasciata del Gusto, ha realizzato un servizio presso l'Annunciata, con intervista allo Chef Carlo Cracco. Il servizio è stato trasmesso su Canale 5 la sera di domenica scorsa, 24 maggio. Annunciata in grande spolvero all'interno del programma "Xstyle".

Chi lo avesse perso, può rivederlo sul proprio pc collegandosi al link [www.milanogourmetexperience.it/video](http://www.milanogourmetexperience.it/video)

A disposizione dei visitatori dell'ex convento di piazza Monsignor Ambrogio Palestra, ad Abbiategrosso, che possono approfittare per scoprire gli affreschi della chiesa sconosciuta e di alcuni altri ambienti lungo il chiostro e che possono visitare la mostra fotografica realizzata dai giovani fotografi selezionati da Giovanni Gastel immortalando gli chef emergenti scelti da Carlo Cracco, è sempre aperto uno showroom con possibilità di degustare ed acquistare prodotti gastronomici e vini.

Una cantina nel refettorio dedicata alle eccellenze vinicole lombarde propone le migliori etichette dei vini provenienti dal Distretto del Vino di Qualità dell'Oltrepò Pavese.

In esposizione e vendita anche i prodotti di qualità dei consorzi d'eccellenza del territorio lombardo e in particolare dei produttori del Parco del Ticino.



## Dalla "terra delle idee" alle idee buttate per terra

**E**gregio direttore, invito tutti a visitare il padiglione della Germania a Expo 2015. Si propone con lo slogan Fields of Ideas e trovo che, per il messaggio che suggerisce, e anche per il modo in cui è presentato, sia davvero uno dei più geniali di tutta l'Esposizione Mondiale.

Uno dei testimonial del padiglione tedesco, di cui si può seguire la presentazione nello spazio introduttivo e poi la storia nelle varie postazioni multimediali distribuite lungo il percorso, è Eckart Brandt, che per salvaguardare la biodiversità coltiva centinaia di varietà di mele tradizionali. Lo stesso mestiere che fa Enzo Maioli, emiliano, un'autorità nel campo della conservazione dei frutti antichi: nel suo catalogo su internet ne propone migliaia, con 388 tipologie soltanto di mele. Enzo Maioli è stato protagonista, ad Abbiategrasso, della Fiera di Marzo 2013, intitolata "Il giardino dei sapori" e dedicata al verde, all'ambiente, al "bio". Una rassegna che la Fondazione per la promozione dell'Abbatense aveva immaginato e realizzato proprio in vista di Expo, pensando di

completare l'offerta espositiva locale – già forte della storica rassegna agricola e di Abbiategusto – con un piccolo salone dedicato alle produzioni d'eccellenza nel solco della tradizione e della tutela della biodiversità. Posso assicurare che non costava neppure molto...

Purtroppo, però, quell'idea venne subito accantonata: la Fiera di Marzo fu sostituita, l'anno successivo, da una non-fiera, con il solo Parco del Ticino relegato nei padiglioni espositivi e in Castello laboratori di vario genere, uniti alla riffa, allo scambio di oggetti e alla riparazione di apparecchi elettrici. Non intendo polemizzare con chi tentò di far passare quella "cosa" come un successo, ma sta di fatto che la Fiera di Marzo quest'anno, per la prima volta dopo 65 anni, non si è più tenuta.

Voglio però far notare che nella "terra delle idee" si punta, nella manifestazione più importante del mondo, su ciò che noi avevamo già qui, a casa nostra. Un'occasione persa, e purtroppo neppure l'unica.

**Adolfo Lazzaroni**

